

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE UFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabile anticipatamente)

	Anno	Sen.	Trim.
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno . . .	" 23. —	" 11. 50	" 5. 75
Un numero separato costa Centesimi dieci.			
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.			



Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s'intende prorogata
l'associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli
Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L'Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 34.

AVVERTENZE

Il discorso di Depretis

Se non un resoconto ampio e fedele, oggi però possiamo dare maggiori ragguagli sul discorso pronunciato a Stradella dall' Onorevole Deputato :

« L'onorevole Depretis esordì il suo dire affrontando la gravissima questione che si dibatte fra la Chiesa e lo Stato. Egli è convinto che uno dei primi doveri e delle prime necessità per i liberali sia quella di seguire con occhio vigile il lavoro di attiva propaganda dei clericali.

Questi sono i più formidabili nemici delle nostre istituzioni e guai a noi se li lasciamo coll'indifferenza padroni del campo!

Secondo l'on. Depretis è urgente che si risolva la grave questione lasciata irrisolta coll'art. 18 della legge sulle guarentigie accordate al Pontefice.

Regolare i rapporti fra lo Stato e la Chiesa cattolica è un bisogno, messo le condizioni del paese; ma se deve procedersi in questo delicato argomento con grande circospezione, lo Stato deve esser fermo nel volere che l'amministrazione del patrimonio ecclesiastico sia tutta lasciata al papato.

L'on. Depretis si occupa quindi del problema dell'istruzione primaria; egli la chiede obbligatoria e laica

e insiste specialmente sull'urgenza dei provvedimenti legislativi, onde non venga più oltre ritardata una misura reclamata dalla necessità dei tempi.

Il diritto del suffragio deve essere allargato. A 21 anni il cittadino deve essere abilitato a esercitare il diritto del voto. Importa anzitutto che accrescendosi la forza numerica del corpo elettorale, sia neutralizzata, secondo l'onorevole Depretis, l'ingerenza del governo alle urne.

L'allargamento del suffragio avrà però a base il grado d'istruzione dei cittadini.

Per dare maggior forza e autorità alle deliberazioni della Camera l'on. Depretis ritiene indispensabile la presentazione del progetto di legge sulle incompatibilità parlamentari.

In ordine all'amministrazione comunale e provinciale egli è partigiano del decentramento, nel senso che si lascino più liberi nei loro atti i funzionari locali, ma con una seria responsabilità, come propone il deputato Corte nel suo progetto di legge.

L'abolizione delle Sotto-Prefetture e dei Consigli di Prefettura è indicata come mezzo di buona e spedita amministrazione.

La nomina dei sindaci sia devoluta ai Consigli comunali; quella del Presidente delle Deputazioni provinciali ai Consigli provinciali.

L'oratore tocca anche di volo
amministrazione della giustizia e

constata che in questi ultimi anni il prestigio dei funzionari giudiziari è di molto scemato.

Sulla questione finanziaria il De-pretis dichiara che anche il partito dell' Opposizione vuole sia raggiunto il più presto possibile il pareggio.

Protesta contro l'accusa mossa alla Sinistra di aver sempre combattuto le nuove imposte e spinto inconsideratamente alle spese.

La Sinistra si oppone agli scialacqui del denaro pubblico, a quei contratti rovinosi di ferrovie, pagate, secondo l'on. Depretis, il doppio di quel che costano.

L'imposta sulla rendita pubblica venne proposta qualche anno prima che la volesse la *Destra*, e il ritardo è stato causa della perdita di molti milioni.

Riconosce l'oratore la necessità delle economie, senza però rifiutare alle provincie il concorso delle spese ritenute indispensabili.

Questi sono i principii, esclama l'oratore, che l'Opposizione deve far trionfare andando al potere. Ogni transazione è mestieri sia respinta

L'Opposizione non accetterà le
condizioni del potere con mezzi obliqui,
ma dopo una battaglia parlamentare,
con bandiere spiegate e tamburi
battenti.

Come il più vecchio dei deputati dell'Opposizione l'onorevole Depretis propina alla salute di Vittorio Emanuele, al Re che passerà alla po-

sterità col nome glorioso di *Re Galantuomo*. »

MEGLIO IL TURCO!

La stampa clericale si è convertita a Mammotto. Non osa assumersi apertamente la difesa degli ultimi provvedimenti presi dalla Porta rispetto agli "interessi del Debito pubblico, ma la *Voce della Verità* fa quasi intendere che il credito della Turchia vale ancor meglio di quello dell'Italia. Non potevamo aspettarci di meno dal suo troppo noto amor patrio. Quanti italiani ritornano da' loro viaggi e quanti forestieri vengono a visitar l'Italia si persuadono che alla fin fine de' progressi se ne sono fatti da una quindicina d'anni in tutte le province e da cinque anni in Roma e che se è desiderabile una maggior attività ed un'istruzione più estesa, i popoli italiani non sono da meno degli altri e recano non liere tributi alla civiltà e al progresso.

Ma i clericali, come vilipendono il governo italiano, così si adoperano a demolire, potendo, il credito del proprio paese. Secondo loro la Turchia non avrebbe che imitato il nostro governo. Non ricordiamo veramente in qual anno l'Italia non ha pagati gli interessi del suo debito, e ricordiamo invece come uno Stato, devoto alla Santa Sede, e nemico della libertà religiosa aveva prece-

APPENDICE

Fra una commedia e l'altra

Vì rammentate così? Una dodici anni fa il Teatro Tostì Borghi s'era dodici anni fa il teatro, tristato, affumicato, disidratato di legno. Si recitava allora due o tre volte all'anno. Si cominciava lo spettacolo alle cinque e mezzo d'estate. Figuratevi che piacere! I cavalli sudati come cavalli barbari dopo la corsa col boccone alla gola, bestii da fare il Concorso con Giovanni senza terra, il Conte Sordani, Medea e Fualdè. Si pagavano 8 soldi, la loggia e cinque in platea; la gente faceva le file per andare al botteghino, e come noi di della fame non pane allo sportello d'un fornaio, per poco non facevamo il collo per un biglietto. Il popolino si pigiava alla porta due o tre ore avanti che facessero porta — frase teatralissima. Appena dentro si orlava, si sfociava, si giocava alla morte, si mangiavano i popo-

poni come il pane; io piacea le donne orano
sussurreo, gli uomini in manca d'ac-
cacia, si tiravano le buccie delle *brustoline*,
si accarezzavano le loro impressioni stando
da un punto all'altro dell'Arena, si met-
tevano la lingua fra le due labbra ed e-
mettevano un suono che non ho nel popo-
lo un valore quanto la *fantasia* di un
bronne, parola che Victor Hugo, non si
peritò di scrivere nei suoi *Miserabili*.
Allora anche il popolo nutiva odio verso
dall'altro, si gridava: infame, bode-
dalli, ammazzalo, e i poveri ridevano,
e lasciavano dire, e non facevano
di bei quattrini. Accadeva spessissimo
che mentre la prima attrice moriva patetica-
mente sulla scena, le ultime parole veni-
vano pronunciate da una voce da barlone
sfogato che diceva: *chi vuole acqua di
limone, gazzosa e birra. E che birra
amara come il Fernet.*

Un bel giorno l'Arena diventò Teatro. La signora Mariangela Tosi proprietaria l'abbellì, e fece fabbricare un coperto in legno. Due o tre anni dopo le annunciarono che il coperto era ruinoso per il peso della neve caduta.

Lo fu giovinforma fare erigere la
 Leudo di cristallo: poi si videro le
 singolieri di ghes, gli scanni, l'orologio, il
 candelabro, e tutti gli altri arredi
 abbastanza simpatico. Oggi ha
 chetti. L'aristocrazia e le fiore della bor-
 ghesia si riaccolse colle carrozze; il popolo
 si va in carrozze, e si va in carrozze,
 bevo più, e si pica di emanare il suo
 verdetto, impara sui nuovi lavori, in
 la prima settimana di settembre fu
 perite, e ad intervalli tutti i giorni
 corale dalle compagnie Marini-Coti o Bel-
 no ancora. Tutto è trasformato ma vi ri-
 torna una musica dell'avvenire, come dire, ru-
 nomore, assonante, disarmonica, o è l'en-
 olandese. La colpa non è, e si fuma con
 fista del concerto composto di strumenti
 a colpo, quei poveri diavoli tutte le sera
 manifestano secondo i gusti. Qualche
 di essi da ben dieci anni sonper sto-
 cato, e non si può più fare, ma tutti
 le persone amano sono stanchi
 caso dei bombardieri, dei siluri altri che

vanno al cuore delle belle signore, delle
poche lusinghierie opinioni che il foresta-
ri si fa della nostra povera Ferrara! Che ve
ne pare? Quanto ai cani mi pare che si
sogliono lasciare a casa... in ispecie
per quei giorni in cui i travagli anteriori. E' ac-
caduto sovente che un cane, per non la-
sciare mentre che moriva la *Signora delle
Camelle*, o il Robano nella *Parlita a Scac-
chi*, facesse una dichiarazione a Diana d'Al-
cantara, e che, per non essere in compagnia,
c'è gente che intischisce per non
smettere lo sigaro, figuratevi se lo butta
al monello per entrare al Teatro Borghi!
Vappur pensare! Ciò che si deve miglio-
rare, e che si può fare, è di dare un premio
per il bene del teatro, delle arti, o iolo
re, e degli stessi suonatori i quali la
maggior parte non meritano che siano
fatti bersaglio delle più sberleffi disprezzio
della gente, e per la perdita di cui si prov-
dunque chi spende,

Non si dica: non è vero, sarebbe una cattiveria insopportabile.
La Drammatica Compagnia Sadowski ha, non lo nego, un repertorio un po' vecchietto.

duta la Turchia nel seno del l'altimento. Nei fasti clericali splende la Spagna e splendono parecchie repubbliche ispano americane, timorate di Dio e fedeli al Silabo più che a' loro creditori, i quali de' denari prestati non riceveranno più nè gl' interessi nè il capitale.

Questi Stati meritano tutta l' indulgenza clericale, e la merita anche la Sublime Porta, perchè governo teocratico, fatto a similitudine del caduto governo pontificio.

Noi non dobbiamo lagnarci di questo contegno, il quale è conforme interamente alla politica seguita da' clericali verso l'Italia. Vifa un tempo in cui essi hanno fatto ogni sforzo per deprimere il credito italiano in tutta l' Europa. Il partito che si era proposto di cristianizzare il credito ora è riuscito al più scandaloso processo, si è sbarazzato a Parigi e a Brusselle per abbattere il credito italiano. Esso era persuaso che, se all'Italia fosse venuto meno l'appoggio del capitale europeo, le faccende sarebbero andate altrimenti. Una testimonianza così aperta di pubblica sfiducia avrebbe scosse le basi del nuovo Regno. Chi sa che sarebbe successo? Uno Stato sfortunato affatto di credito e carico di bisogni e d'impegni precipita alla rovina. Ed i clericali vedevano già il nuovo Regno per le terre e si frangevano le mani.

L'Europa non li ha voluti secondare: ha avuto più fede ne' destini d'Italia che in loro. Il credito italiano ha subite varie e dolorose vicissitudini; ma a poco a poco si è rigenerato. La condizione angustiata delle finanze non li ha consentito di far quanto si sarebbe voluto e dovuto per rialzare ed assordare di più, e ci ha anche costretti a provvedimenti gravi che potevano profondamente nuocerli, come era la ritenuta sulla Rendita; tuttavia da alcuni anni il miglioramento è tanto sensibile quanto è costante lo studio del Governo e del Parlamento per vincere il disavanzo.

Più il credito nazionale si ristora e più i clericali se ne dolgono, come una potenza si dovrebbe dell'accrescimento di forze d'una potenza nemica. Egli è che nell'Italia indipen-

dente, unita e libera essi veggono un nemico. Nei loro giornali e nei loro Congressi non dissimulano questo loro sentimento, e ne son' in discorso nell'articolo di giornale che più eloquentemente lo esprima del grido che oggi ancora, fra tante rovine da loro preparate, mandano: Meglio il turco che l'italiano!

Notizie Italiane

TORINO — Ieri sera, nel locale della Borsa, ebbe luogo il ricevimento dei delegati al Congresso per la numerazione uniforme dei filati.

Il giardino era sfarzosamente illuminato; lo scalone, che conduce alle sale superiori, adorno di fiori; queste ultime poi elegantemente addobbate per la circostanza.

Il ricevimento aveva principio alle ore 8. Fino alle 9 rimase un po' freddo. Alle 9 1/2 gli invitati cominciarono ad affluire, insieme ai ministri Finali, al Prefetto e ad altre autorità.

Allora il presidente della Camera di Commercio, comm. Lasagna, prese la parola, pronunciando un opportuno discorso di felicitazione in francese.

Già rispose, pure in francese, il signor Bazar delegato, della città di Vienna.

Tutti i paesi d'Europa, eccetto l'Inghilterra, vi erano rappresentati.

Finalmente, scrive la Gazzetta del Popolo, è giunta la partecipazione ufficiale dell'arrivo in Italia del principe Bismark, la salute permittendolo.

Il Principe non partirà da Baden col l'Imperatore, ma lo raggiungerà a Lipsia.

L'Imperatore ritarderà di un giorno la sua partenza da Milano, così che è fissato il ritorno in Germania per il 23 corrente invece del 22, come era stabilito.

Il treno che trasporterà Federico Guglielmo si arresterà a Bergamo, ove S. M. monterà il treno del Re d'Italia.

Il generale Caidini andrà a ricevere l'Imperatore al confine, e sarà accompagnato dal colonnello marchese Bagnasco e dal capitano Carenza.

Credesi certo che il Re incaricherà il maggior generale Balegno a prestare servizio in onore dell'Imperatore nel suo soggiorno di Milano.

Il senatore Visone, ministro della Casa Reale, questa sera riparte alla volta di Milano.

VENEZIA — Scrivono a questa Gazzetta da Colonia veneta essere molto probabile che S. E. il conim. Minghetti si rechi colà la sera del 23 corrente, per tenervi un discorso politico ai suoi elettori.

La sua patria, colie maniche rimboccate e col sinistro colloccamento in mano scannava viti e spigelle.

Un giorno diventò poi quel sommo tragico di cui Voltairo volle provarsi a divorarlo in un colpo e fu costretto cadere. «La lettura di Shakespeare mi ha dato il male reni». E quando Victor Hugo, prosaista del 2° Dicembre, giunse a farsey colta famiglia, chiese al vestito Francesco «che cosa faremo in questo esiglio?». Lo tradurrò Shakespeare, rispose il giovane Hugo — ed io guarderò l'Oceano, rispose il grande poeta. Infatti l'autore dell'Amleto ha fatto le reti, e la mollezza, gli azzardi e gli astuzi dell'Oceano. Eschilo eredi il Prometeo il Titano materiale. Shakespeare, coscienza vivente dell'umanità ha creato il Titano morale, e come il dramma Giulietta e Romeo sembra rischiato dai raggi dell'amore, ma d'un amore le cui nubi infamanti annuvolano un giorno tempestoso, l'Amleto è esposto di isola in isola. Egli è un quadro di Rembrandt. Ma tiriamo avanti, con

PALERMO — Il ministro di Giustizia Spadafora, nel Parlamento, e l'ingegner Garbiniere, ora ministro, hanno un attacco a fuoco così nell'isola.

Due di questi rimangono morti. La coppia è illesa. Supponesi che la banda attaccata possa essere la comitiva del brigante Nobile.

SAN MARINO — Il Consiglio Sovrano della Repubblica ha conferito al dott. Alessandro Raimondi di Ferrara la medaglia del merito civile di prima classe accompagnata da analogo diploma.

NAPOLI 10 — Il ministro Bonghi ha accordato agli assist. indultati di Napoli lire 6,000 delle 10,000 che aveva promesso l'ultima volta che fu nella nostra città.

Notizie Estere

FRANCIA — Visto lo straordinario successo ottenuto, Ernesto Rossi, rote il contratto con l'America, si ferma ancora un pezzo a Parigi. La replica dell'Oleio, richiesta insistentemente, fu un altro tripudio per l'artista italiano.

Già affari della Turchia cagionano grave apprensione nella Banca; temosi molti fallimenti. Alcuni vorrebbero interpellare il governo, per mezzo della Commissione parlamentare, perché intervenisse il repubblicano radicale Engländer lo elio conigliere con 2478 voti.

GERMANIA — A Lipia uscirà a giorni un'edizione tedesca dei *Requiem* di Italia, di Emilio Castelar.

Nel proemio l'illustre autore fa questo splendido parallello:

«Meschina mi è parsa sempre quella letteratura, che si adopera a seminare zizania fra la razza germanica e la latina. Ho ereditato sempre che la coesistenza della due razze, nei limiti rispettivi e coi rispettivi caratteri, aggiunga bellezza e varietà alla storia moderna».

Alla razza germanica dove il mondo moderno l'idea della individualità interiore, della personalità; alla razza germanica l'idea dell'autorità civile, opposta alla teocrazia; alla razza germanica la riforma, che ci dote la coscienza; alla razza germanica l'idea del diritto naturale, ammirabilmente formulata da Kant; ad essa invece la rivoluzione d'inghilterra, e la repubblica d'America.

Però il mondo moderno dove alla razza latina il diritto civile, alla razza latina l'arte, alla razza latina il Rinascimento e la scoperta d'America nell'Oceano, ad essa infine l'uguaglianza democratica; la rivoluzione francese, che ha diviso i gradi e saltati principi.

«Quindi è che le due razze si completano a vicenda, come l'ossigeno e il carbonio nell'atmosfera, come nel campo la forza costruisce e la forza destruisce».

spetta a me il parlare di questi splendori, mi colgono le vertigini. Parlo della interpretazione.

Le parodie io le abborro e con me tutti quelli che amano che il nobile, il bello, il grande, non venga posto in berneio. Certe produzioni date con deficienza di vestiti analizzati, e con decorazioni da Sieristerio, pronunciate con Shakespeare si vuol far rivivere al cospetto del mondo Amleto, Otello, Romeo, bisogna essere dotti dalla elementare natura del fortunato privilegio di vocarsi, come Shakespeare, un poeta e non di interpreti, mediante la grammatica o lo studio della contraffazione del sentimento. Non è certamente poeta quel che varia col corso del tempo, e non le allibie sulle ali. Quasi sentimenti, non bisogna aver commossi per

si propone la unione di tutta la razza latina e se medesima, e la unione della razza latina col germanica, per opporsi all'istituzione ogni di più minacciosa della Russia, ed al funesto Panislavismo.

INGHILTERRA — A Glasgow ebbe luogo un meeting di protesta contro i decreti vaticani, sotto la presidenza del conte di Galloway.

Venne data lettura di una lettera di Gladstone, nella quale l'eminente uomo di Stato si congratula, che la pubblica opinione riconosca ogni giorno più la necessità di discostare seriamente le questioni sollevate dal contegno della Curia romana, e di combattere le sue enormi pretese, che sono, purtroppo, sostenute dalla gran maggioranza del clero cattolico.

Il conte Galloway dichiarò che il meeting non intendeva offendere i cattolici, ma voleva solamente protestare contro l'intolleranza di Roma; esprimere l'irriducibile devotenza ai principi della libertà civile e religiosa; dichiarare di riconoscere quel capo spirituale Dio, e qual capo temporale la regina; stigmatizzare quei principi, che il Nunzio pontificio tenè, non ha guari, d'imporre alla Spagna.

Il meeting approvò delle risoluzioni in questo senso, e, tra gli oratori che presero la parola, di dott. Thomson manifestò le sue simpatie per la Germania in lotta cogli ultramontani.

Atti Ufficiali

— La Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia, del 9 Ottobre, nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto che approva lo statuto del Consorzio universitario di Siena.

R. decreto che autorizza il comune di Bari ad esigere un dazio di consumo, all'introduzione nella cinta daziaria, sopra alcuni generi non appartenenti alle solite categorie.

Cronaca e fatti diversi

Per ferraresi che andranno alle feste di Milano.

I prezzi per l'andata e ritorno da Milano nei giorni dal 13 al 24 e che non potrà essere protratto oltre il giorno 23, sono i seguenti partendo da Ferrara:

1.ª Classe L. 39. 75

2.ª Classe » 31. 05

3.ª Classe » 23. 05

In questi prezzi è compresa l'imposta governativa del 13 per 100.

L'amministrazione non accorderà verun rimborso a quei viaggiatori che in settimana di ponti dovessero partire.

sé stesse, e fino all'eccesso, per osare di interpretare della pari così varie, piene di passione, così le parole, trasciolle dalle mani dei più grandi maestri che abbiano giammai scandagliato il cuore umano! Ernesto Rossi il principe delle belle lettere italiane, quel costante fuoco alla grammatica come si debba filosofare sul teschio di Yorick? non, egli sa e sente: l'evocazione d'Amleto non è completa se l'ingegno dell'artista non fa parlare, agire, palpitare. Non secondo le regole, ma secondo il sentimento, non bisogna servirsi di quei mezzi comuni, che sono questi sempre immutabili, ma di quelli che cadono e si apprendono a memoria, e nei quali l'attore sacrifica dieci versi per far figurare una frase. Là, dove la tradizione vuole che crolli l'effetto, il più delle volte Rossi non ce fa fuori una stalla. Se egli eccita l'entusiasmo, è dicendo versi e più semplici, appassionali e più adatti, e non sente dove il pubblico non s'aspetta, ed allora con un fremito elettrico percorre tutta la sala e scoppiano gli applausi.

È per un repertorio scelto. Shakespeare, Dumas, Ferrari, Torelli, Cossa, Feuillet, Bettoli, Scribo, sono i poeti della compagnia. Ora vediamo agguerriti nella nostra società profumata, in abito nero e cravatta bianca; ora ci si sfila davanti una legione di ottomani e di sandali; talvolta è una processione di costumi mediorientali, poi le ruine di vecchie abbazie, i chiarori di luna, i fantasmi, i beccolini, le Margherite, le Orlie, le Eglog, Constanstine! il pubblico mostra interesse anche alla rappresentazione del *Baccetto* di Napoli, di Bettoli, non fessano che un centinaio di persone. Pessimo! un così bel lavoro storico, pieno d'erudizione, il verso è bello, facile, scorrevole; la lingua pura, sobria, forlute; lo spirito infrenato del cardinal Roger brillante, vivace, scintillante!

La sera appreso assieme all'Amleto, giovanca creazione di quel Shakespeare che a quindici anni a Stratford sull'Avon,

carozze di classe inferiore a quella del loro biglietto.

Ieri ci mancava la corrispondenza romana. Ne ignoriamo sino ad ora il motivo.

Teatro Testi-Borghi. — La Drammatica Compagnia Sadovnik, diretta dal cav. Luigi Monti rappresenta: *L'Amico delle donne* commedia in 5 atti di Alessandro Dumas (figlio) nuova per Ferrara.

L'ex ministro De Vincenzi ha fatto dono alla biblioteca del Senato del regno di 75 casse di libri, contenenti tutte le leggi e gli atti del Parlamento del Governo inglese, emanati negli ultimi due secoli.

Riceviamo e pubblichiamo:

Regno mio signor Direttore. — Ieri, negli annunci della *Gazzetta Ferrarese*, lessi una dichiarazione del cui signor Pietro Lucelli riticia la procura, fatami per contestare al Comune di Massafra il diritto di vendere la Valle Volta.

La prego di far noto che io non conobbi mai né di nome né di persona questo signor Pietro Lucelli; e se è vero, che da parecchio centinaia di abitanti di Massafra in qua, non procuro per difendere il diritto di proprietà sulla Valle Volta, è vero però allora che la cessione da me iniziata per detti abitanti non comprende il nome di questo Pietro Lucelli.

Debbi quindi credere che la predetta dichiarazione sia uno scherzo di cattivo genere, di cui non comprendo lo scopo.

Devotissimo
G. Turbiglio.

Al vincente dei fabbricanti e commercianti da vino.

Dall' *Agenzia Agraria Subalpina di Entracasse*, che ha sede in Torino, via Bogno n. 2, ci pervenne un copioso e ben ordinato catalogo di tutte le macchine, strumenti, apparecchi, prodotti chimici, ecc. ecc. Ivi si leggono oggetti qualunque relativi alla *Viticoltura*, alla *Fabbricazione e Commercio del vino*, che la detta Agenzia può disporre. Un magazzino dove raccolti tutti questi materiali relativi alla fabbricazione e commercio del vino, è cosa sommarmente utile per nostro Paese eminentemente vinicolo, che così ognuno vi potrà trovare con facilità ed economia tutto quel che gli occorre.

Si congratuliamo quindi col signor Barone che sapeva dar vita ad un nuovo ramo di industria e di commercio, facilitando così il progressivo sviluppo dell'industria enologica divenuta ormai una delle fonti principali della ricchezza del nostro paese.

Il Catalogo si spedisce gratis a chi ne fa richiesta.

Vi hanno delle frasi che diventano sublimi nelle bocche di certitori, talmente sono dette, con tanta giustezza ed energia, così che hanno fatto sempre la fortuna di qualche commediante. Ricerche le Cricche del teatro francese, che un giorno l'ultimo marchese Du-Roissellat assistendo alla rappresentazione della tragedia di Pietro Corneille *Cinna*, esclamò: « Oh! Oh! quel Barone... » il Bossi di quel tempo — mi giustifica il *Soyez a l'aise, Citoyen L'Amico*, quando ha udito dall'ombra piuma che egli era stato assassinato giura: « Oh profetica anima mia! ebbene, Ricerche in questo punto oltre di dire: « Per il re, si caccia le mani nelle tasche, e quando la fira via gli sono rimaste delle rotelle cicche for la dita. Ciò è d'effetto magico ed il pubblico crede ad un espediente nuovo, ma alla rappresentazione del *Cinna* nel bel-guadagno delle proscrizioni che *Cinna* presenta ad Emilia, Defressat celebre attore, ricorre alla volta ad una nuova scena, la quale produce grandissimo effetto. Nel corso del suo racconto, si tiene un braccio piegato dietro alla schiena, facendo

UFFICIO DI STATO CIVILE

Del Comune di Ferrara

12 Ottobre
Nascite: 13 Maschi 1 - Femmine 0. Tot. 1.
Morti: Morti: N. 0.
Matrimoni: 1.
Morte: 1. Giuseppe di Coccaile, di anni 45, vitello, coniugato (colore rosso) — Ferrari Angelo di Poggio Reale, di anni 19, operaio (cancro all'arteria superiore destra) — Bori Mari di Marraro, di anni 60, vitello, moglie di Tommaso Luigi (apoplezia cerebrale) — Tommaso Gaetano di Ferrara, di anni 8 (Angio).

Minori agli anni sette N. 3.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 12. — Londra 11. — Le scopie agli atti di pirateria domandati dagli spagnoli al Capo Gato, il Governo spedì una nave da guerra nella costa dell'Andalusia onde procedere ad un'inchiesta.

Shanghai 11. — Un decreto ordina di rispettare gli stranieri, intanto il Governo cinese non ha ancora dato soddisfazione alle domande di Wade, quindi l'accanimento delle questioni fra la Cina e l'Inghilterra è posto in dubbio.

Vienna 11. — La delegazione austriaca approvò i bilanci ordinari del ministero della guerra e della marina ed approvò il credito per la costruzione del vascello *Thetys*. L'imperatore sarà rappresentato alla nozze del principe Milano da Vienna.

Vienna 11. — La *Corrispondenza Politica* pubblica un comunicato evidentemente di fonte ufficiale turcha sulle riforme promesse che si realizzeranno prossimamente. Giustifica le misure finanziarie della Porta, così impossibilità ulteriore di ricorrere ad ogni specie di cupone a un nuovo prestito.

Madrid 11. — I carlisti arrestarono il treno da Saragozza a Barcellona catturando cinque viaggiatori.

Perpignano 11. — Sabella e suo figlio rientrarono in Francia; essi si recano in Svizzera. I Carlisti in Catalogna sono completamente disorganizzati.

Londra 12. — Il *Times* ha da Vienna: Le potenze si scamparono le loro idee circa le misure finanziarie della Turchia. Eccettuata la Francia, che non ha ancora interpellato, non ravvisano alcun motivo di far rinviare.

Vienna 12. — Rendita austriaca 74 40 — Cambio su Londra 112 30 — Napoleoni 8 37

Berlino 12. — Rendita italiana 72 — Credito Mobiliare 368 50

nascosto il suo elmo guarnito di penna rossa, e quando pronunciò questi versi terribili:

« Ici le glaive brandi dans la sang de son père, Et a-t-il la main, demande son salut, indépendamment del fuoco chi si mise nella declamazione, messo fuotolamente l'elmo ed il pennacchio rosso, ed sgittandolo con vivacità, si mostrò ai spettatori la testa e la sanguinosa capigliatura, della cui si tratta in questi versi, della impresa degli'antichi verche toro era una sorprendente granaia che il pubblico applaudi freneticamente.

Il Monti — toroando a noi — è stato accarezzato, ha recitato con passione, perché ogni anno si era commediato di mestiere, sa e a sono, ma le tragedie non è fatta per lui.

Per gli si è mostrato un attore valente si fu nella parte d'Armando nella *Signora dalle Camelie*, nel *Ridotto*, nel *Romanzo d'un giovane povero*, e ieri l'altro nel *Doni-mondo*. Ferrara non si ricorre mai a un attore così Oliviero tutti così perfetto.

Alessandro Fiaschi.

Londra 12. — **Compendio inglese** 93 78 a 93 34 Rendita italiana 72 3 4 —

BORSA DI FIRENZE

Firenze	11	12
Rendita italiana	78 70	76 30
Oro	21 45	21 49
London (3 mesi)	36 53	36 22
Francia (a vista)	107 25	107 30
Prestito nazionale	135 50	—
Obbligazioni Tabacchi	829	826
Azioni Banca Nazionale	3035	3035
Azioni Meridionali	362	349
Obbligazioni	—	290
Banca Toscana	1426	1435
Credito mobiliare	748	740

Firenze 12 ottobre.

Perdita italiana (prezzi alti) 78 57 fine mese.

BORSE ESTERE

Parigi	11	12
Rendita francese 3 1/2%	65 45	65 42
Obbligazioni	104 75	104 75
Banca di Francia	103 45	103 45
Rendita italiana 5 1/2%	73 20	73 20
Ferraria Lombarda	240	236
Obbligazioni Tabacchi	219	216
Romane	265	265
Obbligazioni romane	226	226
Azioni Tabacchi	—	—
Cambio su Londra	25 31	25 21
Cambio su Parigi	—	—
Consolidati inglesi	93 15 1/2	93 16

AVVISO

Regno d'Italia
Prefettura della provincia di Ferrara

AVVISO

La esecuzione del preavviso dell'art. 369 della Legge sui lavori pubblici in data 20 Marzo 1865, si reca a pubblica notizia che chiunque avesse titoli di credito verso il signor Bonora Albino Appaltatore relativamente ai lavori di riparazione al Froido Zocca a destra del Fiume Po, in Protocollo di Prefettura al N. 6712 di cui esso fu Assessorio, costituito dal 15 Aprile 1873 abbia a presentarsi a questa Prefettura la sua domanda, coi rispettivi titoli giustificativi (se ne esistono) nel termine perentorio di giorni dieci dalla data del presente, trascorsi i quali, non sarà più accolta veruna domanda di credito verso l'Appaltatore suddetto, che sarà senz'altro soddisfatto del saldo suo avere.

Ferrara addì 9 Ottobre 1873.

Il Prefetto — SCELSI

AVVISI D'ASTA

L'Esattoria Comunale di Copparo

FA NOTO

Che il giorno 4 Novembre p. v. alle ore nove ant. davanti il sig. Pretore di Copparo avrà luogo la vendita coatta a pubblico incanto d'un fabbricato di proprietà Pietropoli Pietro fu Antonio, posto nella piazza di Serravalle, distinto coi civici numeri 2, 4, 2, 3, 4, col complessivo reddito imponibile di L. 200. L'incanto verrà aperto sul prezzo di L. 2925. 60 sessantotto di L. 48. 76. Occorrendo un secondo e terzo esperimento avranno luogo nei giorni 10 e 16 novembre p. v.

Per tutto ciò che è contemplato nella presente inserzione si potrà verificare da atti depositati nella Pretura suddetta. Copparo il 11 Ottobre 1873.

L'Esattore — CARETTI DON DOMINO.

Inserzioni a pagamento

(3)

Leggiamo nella *Gazzetta Medica* (Firenze 22 Agosto 1865). **E inutile di faciliare l'uso che sia destinato la**

VERA TELA ALL'ARNICA
DELLA FARMACIA 24
DI OTTAVIO GALLEANI

Milano, Via Meravigli.

perché già troppo conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d'Europa ed in

molte d'America, dove la *Tela Galleani* è ricercatissima e quasi comoda. E bene parlare l'avvertire come molte altre *Tela* sono poste in *Tela Galleani*, e d'avviso ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella *Caletti*, nei casi di infiammazione, ecchi di pernici, aspranze della cute, trascurazione di piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni neuralgiche e simili, che hanno avuto azione che quella del *Cerotto comune*. Ed è perciò che la *Tela Galleani* ha acquistata la popolarità che gode, e che si sempre maggiore.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. dr. GIUSEPPE RIBBI di Torino, medico qualsiasi *COLPO*, durante i vecchi indurimenti ai piedi; specie, per le affezioni del piede, e per le affezioni a fessure ai piedi, non che per gli *edemi* (Vedi *Atti della Società di Medicina* 1870). — Cotta L. 8. e la Farmacia Galleani la spedisce franco a domicilio contro ritenuta di ogni postale di L. 2. 50.

Per evitare il abuso quotidiano di ingannatori surrogati

si diffida

di domandare sempre e non accettare che la *Tela vera Galleani* di Milano. — La nostra, oltre la firma del preparatore, viene contrassegnata con un'istola a rosso: O. Galleani, Milano.

(Vedi le Dichiazioni della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1865).

Per comode e pazienza degli ammalati, in tutti i giorni dalle 10 alle 6 vi sono distinti i nostri uffici, dove non anche per malattie veneree, e surrogati comode con corrispondenza franca.

La *Tela Galleani* è fornita di tutti i *Rimedi* che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e se si richiede, anche di saponi, medio, e altre rimedio di qualità positiva.

Scrivete alla *Farmacia 24*, di *Ottavio Galleani*, Via *Meravigli*, Milano.

Si trova in *FERRARA* alla *Farmacia PERELLI* e *Filippo Navarra* ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

F. MORELLI

Corso Vittorio Emanuele N. 9
FERRARA

Rende noto che oltre al copioso assortimento di *specchi e quadri* in genere, tiene pure aste di *quadri* e disegni dure e verniciate ad imitazione di qualunque legno per uso di cornici, tappezzerie ecc. ecc.

Letti in ferro vanto e mobili della rinomata *Fabbrica di S. Giovanni* in Persico.

Stocchi in legno delle migliori *Fabbriche Nazionali*.

Vendita contro pagamento mensile **Prende commissioni per qualunque articolo nazionale ed estero.**

IL DIRITTO

(ANNO XXII)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in ROMA — Abbonamento per un anno L. 80, per un semestre L. 45 e per trimestre L. 25. Rivolgere le domande di abbonamento alla sede dell'Amministrazione *Fior Trajano* N. 37.

ROMA

L'AGENZIA DI PUBBLICITA

A. TABOGA

da viale del Pozzo SI E TRASFERITA a
Via Prefetti N. 42 p. p.

LA COSTIPAZIONE DI TESTA

è guarita immediatamente colla

NASALINA GLAIZE

che lava prontamente l'ateuteza del male, restituisce la respirazione, nasale purgato, raffreddori di petto; 5 anni di successo. Ricat. L. 1. Agenti per l'Italia A. Manzoni e C. in Milano.

Vendita in *FERRARA* delle farmacie *NAVARRA* e *PERELLI*.

DEPOSITO

PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere
presso **CAMILLO GROSSI e fratelli**
in FERRARA
Via Terranova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

F. BARTOLUCCI

Ferrara - Partico del Teatro n. 3
BIBLIOTECA ROMANTICA
in italiano ed in francese
Abbonamenti mensili da L. 60 a L. 2.

MAGAZZINO DI MUSICA
Vendite, Commissioni, abbonamenti mensili L. 1. 50.

PIANOFORTI

nuovi ed usati
vendita, compra e noleggio.

Nel negozio di Carlo Zamboni

Via Borgo Leoni N. 39
quasi dirimpetto alla Chiesa del Gesù
trovansi in vendita un grande assortimento di **GHIRLANDE DI CRISTALLO PER SEPOLCRI** in varie grandezze ed eleganti forme a prezzi che non temono concorrenza.

Da affittarsi

Cameri mobili e a mobili separate, due Stalle per 3 cavalli e due Magazzini.
Dirigersi in **Via Ripa Grande N. 112.**

Nel Negozio di Pietro Dinelli e C.

Via Borgo Leoni N. 23
GRAN DEPOSITO D'OLIO
SOPRAPPINO DI LUGA
di diverse qualità, vendute all'ingrosso ed al minuto; trovansi pure nel medesimo **PASTE DI TOSCANA** di scelta qualità.

AVVISO

POMPEO GAETANO ENRIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i modesti e gli altri ancora i quali credessero valersi dell'opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 49; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi le ordinazioni saranno ricevute le indistintamente.

FERRARA

GUELFO ORSI

MAGAZZINO DI PIANOFORTI
delle migliori fabbriche
VENUTA E CAMBIO
Via Santa Caterina Numero 4.

AVVISO

Si deduce a notizia del pubblico che nel Negozio sottoposto allo Stabilimento della Pia Casa di Ricovero trovansi in vendita vari articoli d'industria confezionati dai Ricoverati del P.o Istituto a modici prezzi e specialmente

Stuoje da pavimento a disegni e colori diversi.

Stuoje sottopiedi di brulla a colori e dimensioni diverse.

Stuoje di paviere confezionate con nuove metode.

Bottega d'affittare

in **Via Orefici N. 8**, con regresso in **Piazzetta Municipale**.

Per le trattative dirigersi all'Avv. **ZENI** in **Via Volta Palatio N. 42**, oppure allo Studio **MONTE**.

Aque dell' Antica Fonte di

PEJO

Si spediscono dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale
100 Bottiglie Acqua L. 23 — | L. 36 50
Vetri e cassa. . . 13 50 |
50 Bottiglie Acqua . . 12 — | L. 19 50
Vetri e cassa. . . 7 50 |
Cassa e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia. (S)

ROSOLIO ALLA COCA BOLIVIANA

PREMIATO

ALL' ESPOSIZIONE UNIVERSALE
DI VIENNA 1873

DI
NICOLÒ ZENI

FERRARA

Ripa Grande N.° 41

Prezzi ridotti e vantaggi

Bottega grande. . . L. 4. —
Metà bottega . . . » 2. —
Al dettaglio L. 3. 50 al Kilogramma.
Ai rivenditori si concede sconto.

PASTICHE RIGENERATRICI



Questa pasta, tonica per eccellenza, agisce particolarmente sopra gli organi genitali.
Lunghe esperienze fatte in Africa, ove è costume l'abuso della vita, conconero al perfezionamento di questo eccellente composto.

Prezzo L. 2. 50 la scatola con istruzione relativa. Per posta in tutto lo Stato, franco L. 3. 10.

Laboratorio Chimico-Farmacologico di A. DANTE FERRONI, via della Madonna 46 e 47, Roma.
N. B. Ai signori farmacisti sconto d'uso. N. 2.

INDEBOLIMENTO IMPOTENZA GENITALE

guariti in poco tempo



Pillole d'Estratto di Coca del Perù del professore I. Sampson di Nuova York, Broadway, 512. — Queste Pillole sono l'unico e più sicuro rimedio per la impotenza e soprattutto le debolezze dell'uomo — il prezzo di ogni scatola con 30 pillole e di L. 4 con relativa istruzione, franco di posta per tutto lo Stato contro vaglia postale. Chi acquista 6 scatole L. 20.
Deposito esclusivo per l'Italia a Roma, presso il Laboratorio Chimico-Farmacologico di A. DANTE FERRONI, via della Madonna 46, 47.
N. B. Ai signori Farmacisti sconto d'uso. N. 2.

Stabilimento H. A. Heberlein Milano

ESTRATTO DI TAMARINDO

concentrato nel vuoto

Ottenuto dal migliore tamarindo importato direttamente e preparato con cura tutt'affatto speciale, fornisce una bibita di tale bontà e purezza, impossibile a conseguirsi coi mezzi più o meno imperfetti generalmente praticati nelle officine secondarie.

L'Estratto di Tamarindo Heberlein da medici di grido, venne riconosciuto il migliore fra simili prodotti, tanto per la coscienza sua preparazione quanto per la sua sicurezza da qualsiasi adulterazione. Esso ha la consistenza di un siroppo usuale, di un bel colore rosso oscuro, di sapore acidulo, gratissimo ai fanciulli, non meno che alle persone più avverse all'uso di medicamenti.

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Confezionieri e Caffettieri del Regno e dell'Ester.

Vendita all'ingrosso allo Stabilimento.

H. A. Heberlein

Via Passarella, N.° 5, Milano.

Cura radicale

DELLE MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
COL LIQORE DEPURATIVO DI PARICLINA

del professore PIO NAZZOLINI di Gubbio.

Effetti garantiti: 30 anni di felici successi ottenuti in tutte le primarie Cliniche d'Italia.

Deposito in FERRARA Farmacia **Navarra** ed in tutte le principali Farmacie del Regno.

La Ditta **Giuseppe Volontè** qui sottoscritta **affida** **ACHILLE MENGONI** non essere mai stata suo rappresentante; gli affari fatti collo stesso non saranno buoni.

GRANDE RIBASSO SUI PREZZI

ALLA PREMIATA E PRIVILEGIATA

Grande Esposizione di mobili in ferro

FABBRICATI NEL GRANDE ORFANOTROFIO MASCHILE DI MILANO



4500 Letti di ferro solidi con fondo elastico e materasso. . . L. 30 —
Simili più piccoli con duvetta, elastico e materasso. . . » 65 —
1300 Letti di piazza e mezza solidissimi con elastico . . . » 60 —
500 Dittamane complete elastico e materasso pieghevole, con copertura di filo a variati colori . . . da » 80 —
2500 Sedie da giardino pesanti verniciate canna . . . da » 18 a 24 —
1200 Panche verniciate color canna solide . . . da » 18 a 24 —
Letto matrimoniale montato in stoffa di lana con elastico, materasso di crine vegetale . . . » 170 —
Tavolelle con lastru di marmo e servio . . . » 40 e 50 —
Fabbracci d'elastici a qualunque sistema . . . » 20 e 35 —
Materassi di crine vegetale . . . » 18 —

Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno

in **Via Monte Napoleone, n. 39, Milano**
NB. Dirigetevi alla **Grande Esposizione** e non dai rivenditori e risparmiate il 50 per cento.
Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.